



L'applicazione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) nel Comune di Bologna

Chris Tomesani

*Capo Dipartimento
Welfare e Promozione del Benessere di Comunità*

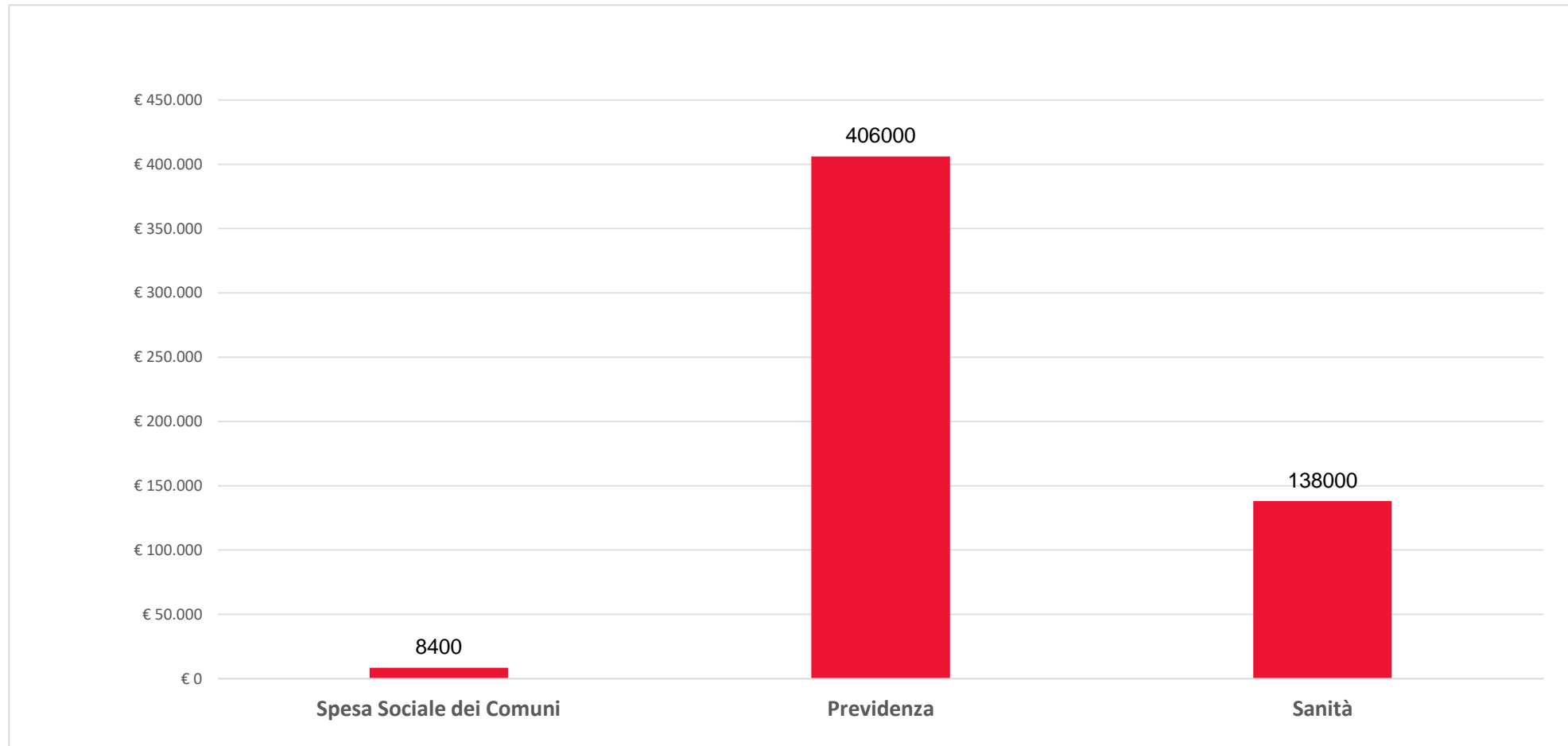
8 ottobre 2024

Il Welfare in Italia

E' articolato su tre principali pilastri:

- La Previdenza (pensioni, prestazioni assistenziali e sociali: invalidità, assegno di inclusione, assegno unico, disoccupazione,...)
- La Sanità (i servizi sanitari erogati su base regionale)
- Il Welfare locale territoriale (i servizi sociali e sociosanitari erogati dai Comuni)

Spesa per il Welfare in Italia (in milioni)



L'attuazione dei Leps 1/2

Si definiscono Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, gli interventi e i servizi che devono essere garantiti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale italiano. Sono concepiti per assicurare diritti sociali fondamentali ai cittadini (al pari di previdenza e sanità), indipendentemente dalla Regione e dal Comune in cui risiedono.

Sono previsti fin dalla legge quadro dei servizi sociali (L. 328/2000) ma solo recentemente hanno trovato percorsi possibili di finanziamento e attuazione.

L'attuazione dei Leps 2/2

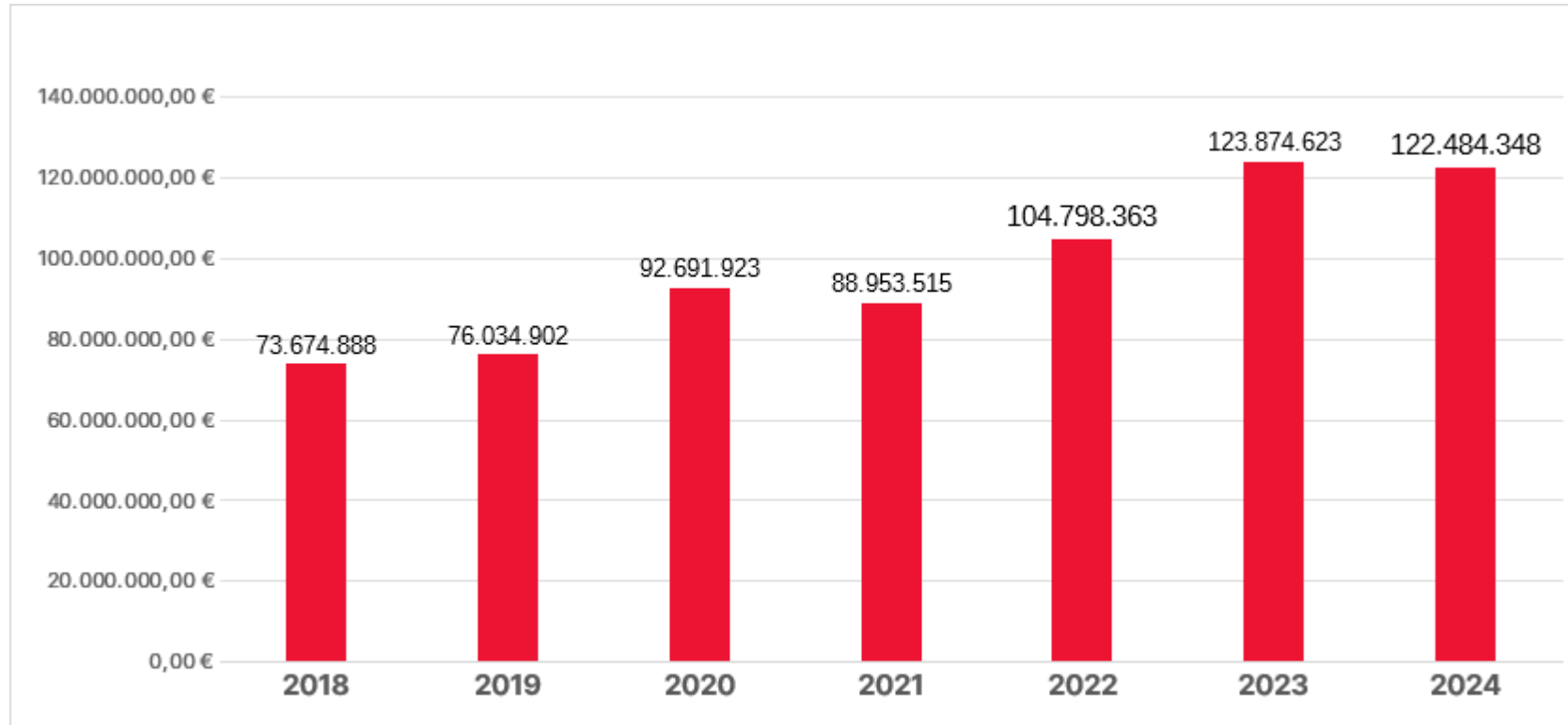
E' un processo in divenire realizzato attraverso norme e finanziamenti diversi. Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021/2023 è il primo strumento di programmazione che rappresenta in una lettura unitaria i Leps che devono essere attuati e le relative fonti di finanziamento.

Sono in corso implementazioni di altre norme (Legge delega sui disabili 227/2021, Legge delega sugli anziani n. 33/2023, ...) e la predisposizione di nuovi Piani.

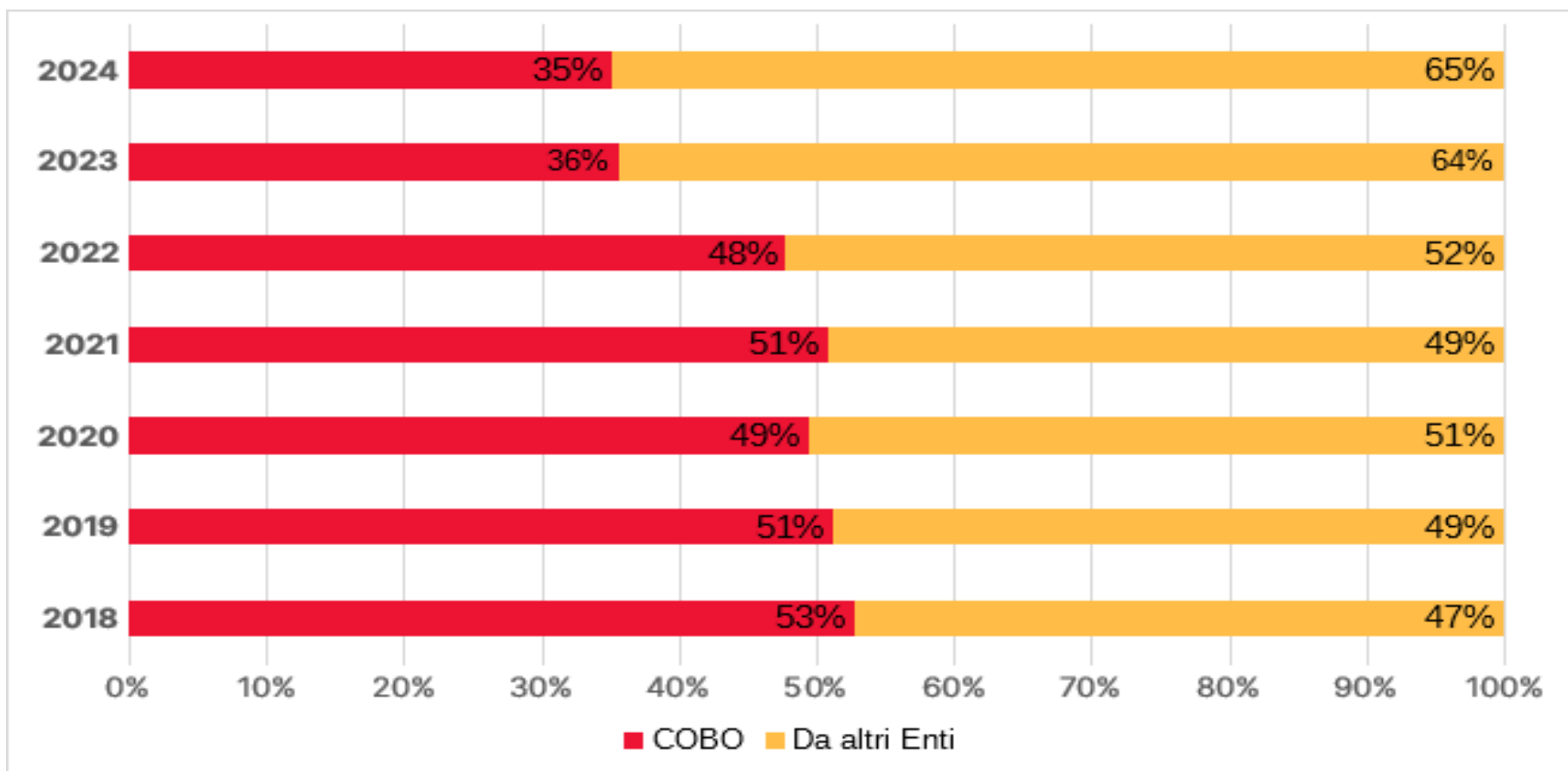
L'attuazione dei Leps in sede locale

E' un processo complesso che necessita di un **forte impianto tecnico - amministrativo** (tecnostruttura) capace di progettare e gestire cambiamenti e sviluppi dell'organizzazione da un lato e, dall'altro, attrezzato per **gestire ingenti finanziamenti provenienti da più fonti** con diverse regole di rendicontazione.

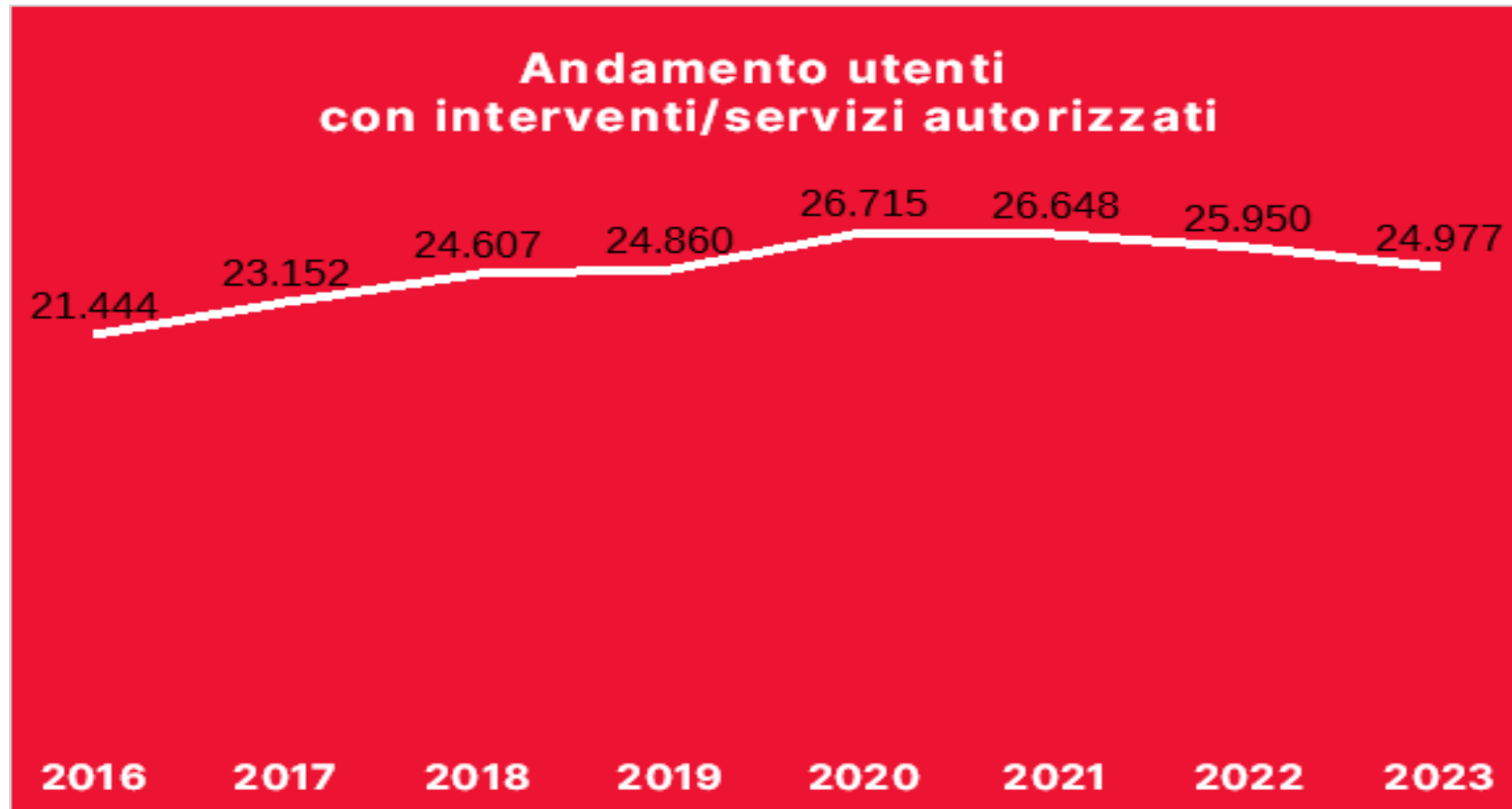
Spesa per servizi sociali e sociosanitari del Comune di Bologna 2018-2024



Spesa del Comune di Bologna per servizi sociali e socio-sanitari 2018-2024 per provenienza risorse



Utenti dei servizi sociali e socio-sanitari nel 2016-2023



I livelli essenziali delle prestazioni (Leps)

Tipologia	Norma attuativa principale	Finanziamenti statali e comunitari
Isee come means test	D.lgs 159/2013	Bilancio dello Stato
Servizio sociale professionale	L. 178/2020	Fondo Povertà, FNPS, PON Inclusione, Fondo di solidarietà comunale
Pronto intervento sociale	L. 234/2021	React, Fondo Povertà, FNPS, PON Inclusione
Valutazione multidimensionale e progetto individualizzato	D.lgs 147/2017, DL 4/2019	Fondo Povertà, FNPS, PON Inclusione
Supervisione personale dei servizi sociali	L. 234/2021	PNRR, FNPS
Dimissioni protette	L. 234/2021	PNRR, FNPS, FNA, Fondo Sanitario
Prevenzione allontanamento familiare	L. 234/2021	PNRR, Fondo Povertà
Sostegno monetario al reddito	L. 33/2017, D.lgs 147/2017, DL 4/2019	Bilancio dello Stato
Presenza in carico sociale /lavorativa	D.lgs 147/2017, DL 4/2019	Fondo Povertà, PON Inclusione
Servizi per la residenza fittizia	L. 234/2021	Fondo Povertà
Progetti Dopo di noi e Vita indipendente	L. 234/2021	PNRR, Fondo Povertà, Fondo Dopo di Noi
Indennità di accompagnamento	L. 18/1980	Bilancio dello Stato
Servizi per la non autosufficienza	L. 234/2021	FNA, Fondo Sanitario

Leps Isee come means test *a Bologna*

L'Isee è adottato con regolamentazione comunale per determinare le soglie di accesso ai contributi economici e la compartecipazione alla spesa dei servizi per anziani e disabili (servizi diurni, residenziali, domiciliari, trasporti, ..).

E' anche uno dei criteri per l'ordinamento della graduatoria di accesso alle residenze per anziani.

Leps Servizio sociale professionale *a Bologna*

Riordino del Servizio Sociale Territoriale a partire dal 2017: riunificazione delle funzioni in un servizio sociale unitario sotto il Dipartimento Welfare con punti di accesso decentrati. Ritiro deleghe ad Ausl e ad Asp.



Standard: 1 as / 5.000 residenti

Rilevazione Ministero 2023 Città di Bologna:

185,5 assistenti sociali *full time equivalent* a tempo

Leps Pronto intervento sociale *a Bologna*

Pronto intervento sociale attivo dal 2008. Dal 2011 esteso a tutto l'ambito metropolitano con funzioni di orientamento telefonico e intervento in situazione dell'assistente sociale per valutazione ed eventuale collocamento in emergenza. Destinato a tutti i target di utenza. In città opera 365 giorni all'anno h24.

Dato 2023:

1.544 interventi

pari a 3,9 interventi ogni mille residenti e 4,2 interventi di media al giorno

Leps Valutazione multidimensionale e Progetto individualizzato *a Bologna*

Unità di valutazione multidimensionale operative per gli interventi complessi (integrazione sociosanitaria):

Uvm anziani (con infermiere o geriatra)

Uvm disabili (con psichiatria)

Uvm salute mentale (con psichiatria)

Uvm minori (con neuropsichiatria e servizi educativi scolastici)

Dato 2023:

24.977 utenti con Progetto assistenziale individualizzato attivo

Leps Supervisione personale dei servizi sociali *a Bologna*

Supervisione attiva da gennaio 2021 per le **4** équipe del Servizio Sociale Tutela Minori (40 operatori).

Attivazione da marzo 2024 della Supervisione per tutte le équipe e tutti gli operatori con fondi PNRR (Missione **5** Componente **2** Investimento **1.1.4** Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali) e quote vincolate del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Leps Dimissioni protette *a Bologna*

Programma consolidato attivabile dagli ospedali cittadini. Prevede un percorso con operatore socio-sanitario **per interventi di cura alla persona e eventuale pasto a domicilio** e uno, alternativo, con assistente familiare. A totale carico dei servizi per il primo mese di attivazione. Poi valutazione sulla continuità della presa in carico.

Con fondi PNRR in corso l'attivazione di un punto di apertura al pubblico interno all'Ospedale Maggiore per informazioni e attività di segretariato sociale sulle dimissioni.

Con le quote vincolate del ENPS sarà sviluppato il

Leps Prevenzione allontanamento familiare *a Bologna*

Bologna aderisce al Programma PIPPI da fine 2010 in qualità di Città riservataria della L. 285/97.

In corso di attuazione i programmi PIPPI PNRR e PIPPI 12.

Dato novembre 2023:

Progetto PNRR: 39 famiglie coinvolte su 45 da raggiungere

Progetto PIPPI 12: coinvolte 15 famiglie

Leps Sostegno monetario al reddito e Presa in carico sociale / Presa in lavorativa *a Bologna*

Valutazione e presa in carico dei beneficiari del Reddito di cittadinanza (Patto per l'inclusione sociale) attivando misure integrative rivolte anche ai componenti del nucleo (tirocini, formazione professionale, misure di accompagnamento sociale).

Equipe integrata servizi sociali / Centro per l'impiego per la predisposizione di progetti di inclusione attiva finanziata dal programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori).

Realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) in collaborazione con il terzo settore.

Leps Servizi per la residenza fittizia *a Bologna*

Esiste un indirizzo presso il quale le persone senza dimora possono acquisire una residenza fittizia (via Mariano Tuccella).

Col PNRR è in corso di realizzazione una stazione di posta che fornirà i seguenti servizi: fermo posta, deposito bagagli, distribuzione e consumo pasti, segretariato sociale, consulenza legale sulla residenza, ...

Leps Progetti Dopo di Noi e Vita Indipendente *a Bologna*

Sono presenti da tempo diverse iniziative di Vita Indipendente e Dopo di Noi realizzate sia su immobili pubblici che su immobili reperiti da associazioni.

Col PNRR sono stati finanziati interventi per il ripristino e le attività di accompagnamento educativo relativamente a 27 appartamenti pubblici e 1 appartamento reperito da un'associazione.

Leps Servizi per la non autosufficienza *a Bologna*

E' presente un sistema di servizi per la non autosufficienza consolidato che copre tutti i principali ambiti di bisogno e soddisfa le previsioni dei Leps individuati dalla L. 234/2021.

Il sistema è fortemente integrato e realizzato congiuntamente da Comune e Ausl con risorse provenienti dal bilancio comunale, dal FNA, dal Fondo Sanitario e dal Fondo Regionale per la Non autosufficienza.

Conclusioni

I Leps mirano a strutturare in modo omogeneo il welfare locale intorno a due assi:

- **il sistema di accesso, valutazione e presa in carico**
(Isee, Servizio Sociale Professionale, Supervisione, Valutazione multidimensionale, Presa in carico, Servizi per la residenza fittizia ...)
- **una rete di servizi essenziali per la popolazione**
(Pronto intervento sociale, Dimissioni protette, Progetti Dopo di Noi e Vita Indipendente, Servizi per la non autosufficienza)

Conclusioni

Con i Leps si sancisce pertanto un assetto organizzativo dell'assistenza generale a livello nazionale in cui il **welfare locale** occupa uno spazio specifico ed esclusivo accanto alla sanità e alla previdenza.

Si riconosce cioè la necessità che ai cittadini siano forniti **attività di presa in carico professionale e servizi socioassistenziali** diversi dalle prestazioni sanitarie e dalle erogazioni economiche di pensioni e indennità.

La responsabilità di garantire questo terzo pilastro del welfare in Italia è dei **Comuni** (e degli enti da essi delegati).

Conclusioni

La funzione e gli strumenti di lavoro dei professionisti del Servizio Sociale Professionale (assistenti sociali in primis) sono pertanto strettamente connessi ai Leps e all'organizzazione del welfare locale dei Comuni.

Dal potenziamento e dal pieno sviluppo di Leps attraverso i sistemi organizzativi locali dipende pertanto la crescita della comunità professionale sia sul piano delle competenze, sia sul piano dell'identità e della valorizzazione del lavoro sociale sociale

Conclusioni

Tra le maggiori criticità del processo di definizione e attuazione dei Leps che si registrano a livello locale si segnalano:

- una pianificazione generale ancora frammentata (più norme e non pienamente coerenti tra loro);
- una scarsa chiarezza dei criteri di scelta e individuazione dei Leps a livello nazionale;
- la mancanza di standard di riferimento per l'attuazione dei Leps;
- la mancanza di risorse strutturali e la frammentazione delle fonti di finanziamento;
- la gestione “per progetti” che richiede molto lavoro di programmazione, progettazione e rendicontazione della spesa e delle

Non è che l'inizio...

... speriamo!

Grazie per l'attenzione.